

GOVERNO, BATTI UN COLPO!

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Partiamo dalla fine: questo Paese, **questa classe politica**, quali iniziative intende **fattivamente** intraprendere per garantire una maggiore sicurezza ai propri cittadini e tutelare in modo adeguato chi è deputato a svolgere tale funzione? Insisto: **fattivamente**. In queste ultime settimane abbiamo sollecitato più volte i componenti dell'attuale Esecutivo su importanti tematiche che riguardano tutti gli uomini delle Forze dell'Ordine e addetti al soccorso pubblico.

La settimana passata abbiamo scritto al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ricordandogli che lo scorso ottobre si era impegnato ad aprire un tavolo di confronto per discutere proprio tali tematiche: **garanzie professionali e tutele legali**. Ormai i nostri interventi sono divenuti eccessivamente rischiosi ed espongono gli operatori a responsabilità non dovute in funzione del sistema in cui siamo chiamati a operare, **sistema che anziché sostenerci, ci avversa**. Così si gioca sulla pelle dei tanti uomini e donne della Polizia di Stato. È ora di finirla. **Se vogliamo sicurezza, dobbiamo garantire adeguate tutele agli operatori delle forze dell'ordine**.

Abbiamo scritto anche al Ministro della Funzione Pubblica, Fabiana Dadone, per l'apertura di un tavolo di confronto per poter ridiscutere un **contratto scaduto già da 15 mesi**. Parliamo di dignità, perché è avvilente comunicare ad un Ministro i **compensi irrisori** che vengono riconosciuti agli operatori in servizio di volante o che operano durante i giorni festivi o di servizio notturno. **Chiediamo dignità**; chiediamo riflessioni importanti riguardo alcuni temi fondamentali per il lavoro quotidiano.

E allora abbiamo scritto al Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, chiedendo innanzitutto di valutare la possibilità, oltre che l'opportunità, di tenere nella dovuta considerazione le legittime aspettative di tanti aspiranti operatori di Polizia che hanno partecipato ai recenti concorsi

risultando idonei. Risulterebbe evidente la "meritevolezza" dello **scorrimento delle graduatorie** ancora vigenti. Sul punto si consideri che i vistosi tagli di organico, prodotti anche dalla c.d. legge Madia, e le elevate necessità di turnover previste per il prossimo futuro a causa dei numerosi pensionamenti, rischiano di esporre l'apparato a forti criticità.

Abbiamo poi portato all'attenzione del Ministro la grave e perdurante problematica concernente la regolare e corretta erogazione dei **buoni pasto**, alla luce di una serie di situazioni che mettono in serio rischio l'intero sistema. Abbiamo così avanzato **la proposta di accreditare il ticket direttamente in busta paga**: con questa modalità la spesa a carico del pubblico erario resterebbe identica se non addirittura minore e si garantirebbe una più agevole fruizione del buono pasto.

Questioni diverse, importanti ma tutte fondamentali per permettere agli operatori di Polizia di lavorare con la mente sgombra, **con le spalle libere da zavorre di un fuoco amico, tanto paradossale quanto amaro**.

E allora eccoci alla considerazione finale dalla quale ho iniziato: questo Esecutivo, questa classe politica, quali iniziative intende intraprendere per garantire una **maggiore sicurezza ai propri cittadini? Fattivamente!**

Stefano Paoloni



IL SAP E STRISCIA LA NOTIZIA Il web è oramai un'autentica giungla, quasi un buco nero nel quale è molto semplice incappare in raggiri, furti, imbrogli o casi di adescamento di minori e pedopornografia. Menti pericolose che si celano dietro una tastiera e che possono creare danni a volte drammatici. Nonostante questa realtà, l'Amministrazione aveva pensato di chiudere gli uffici di Polizia Postale provinciali, strutture maggiormente preposte al controllo di tali buchi neri. Noi del SAP siamo riusciti a bloccare questa scellerata iniziativa. La nostra battaglia era stata sostenuta anche da Striscia la Notizia che, con il nostro Dirigente sindacale Ivan Bracco, ha riconosciuto il grande risultato raggiunto. Grazie a noi gli Uffici di Polizia Postale non solo non saranno chiusi, ma in alcuni casi rafforzati. Ora è allo studio la riorganizzazione dell'intero settore a livello nazionale.



RIORGANIZZAZIONE DEI POSTI DI FUNZIONE DIRIGENTI Si è svolta nei giorni scorsi la riunione per la riorganizzazione dei posti di funzione da Dirigente Superiore e Primo Dirigente. In una realtà di carenza generalizzata di personale, la legge Madia ci impone il taglio di 51 posti da Primo Dirigente. Abbiamo stigmatizzato il metodo di lavoro del Dipartimento: tempi ristretti di valutazione del testo del Decreto, assenza di dati sulla situazione attuale, scelta di rinviare a posteriori la trattazione della restante parte del ruolo Dirigenziale. Perplexità in più di una valutazione: declassamenti (Foggia), depauperamenti in Questure come Isernia e Rovigo (e molte altre), diversa strutturazione degli uffici a seconda delle realtà lavorative. I Commissariati trattati strutturalmente come tali, ma con una mole di lavoro in alcuni casi al pari di vere e proprie Questure. Un esempio su tutti: il Commissariato di Corigliano-Rossano che non prevede in quanto tale un 1° Dirigente nonostante rappresenti la terza area più grande della Calabria. I massicci pensionamenti del prossimo quinquennio sono un campanello di allarme chiaro: giusto introdurre la duttilità di effettuare variazioni, senza spesa, con semplice Decreto a firma del Ministro dell'Interno. E giusto infine, per la mobilità, non attuarla con procedure forzate.

RICORSO COLLETTIVO BANDO 400 VICE ISPETTORI TECNICI Il SAP offre ai propri iscritti la possibilità, entro il 01.03.2020, di aderire a condizioni vantaggiose al ricorso collettivo patrocinato dallo Studio Legale Rocco-Testini per l'impugnazione del bando di concorso per 400 posti per Vice Ispettore Tecnico. Il bando è viziato da illegittimità che creano gravi disparità di trattamento. Lo Studio Legale in questione è a disposizione per chiarimenti alle utenze: 392/9292928 oppure 0881/619417 info@azionigiudiziariecollettive.it Nel modulo di adesione sono contenute tutte le informazioni per la compilazione e l'elenco della documentazione da allegare.



CORSI E CONCORSI

CONCORSO PUBBLICO 120 COMMISSARI: pubblicato il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva della prova selettiva. Le convocazioni per l'accertamento dell'efficienza fisica e gli accertamenti psicofisici e attitudinali sono programmate dal 2 al 27 marzo 2020, esclusi sabato e domenica, come specificato dai calendari "A" (candidati non appartenenti alla Polizia di Stato) e "B" (candidati appartenenti alla Polizia di Stato).

CONCORSO INTERNO PER 263 VICE ISPETTORI: la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato l'elenco definitivo dei risultati della prova scritta del concorso svoltasi lo scorso dicembre. Il 16 marzo 2020 inizierà la prova orale per i candidati che hanno raggiunto la sufficienza.

INIZIO DEL 209° CORSO ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA: la Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione ha comunicato che il prossimo mese di marzo prenderà avvio il corso di formazione per Allievi Agenti di Polizia di Stato. Gli Allievi saranno ripartiti tra le strutture di Nettuno (Rm), Abbasanta (Or), Peschiera del Garda (Vr), Alessandria, Campobasso, Trieste e Pescara.